



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENTIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MORI

CLASSE I C

DOCENTE: CAMPOSTRINI GRETA

DISCIPLINA: STORIA,
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Anno scolastico 2025-2026

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Competenze 1- 2	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, consente di pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.</p> <p>Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.</p>	<p>Individuare un tema (tematizzare).</p> <p>Formulare problemi (problematizzare), costruire semplici ipotesi di ricerca e verificarle.</p> <p>Attribuire una datazione e disporre cronologicamente le informazioni, riconoscendo successioni e contemporaneità.</p> <p>Riconoscere durate e periodi.</p> <p>Riconoscere i diversi tipi di fonte (fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica) e i relativi linguaggi per ricavare informazioni su fatti storici di diverse epoche e differenti aree geografiche, porsi domande, formulare ipotesi e ricostruire fatti o eventi.</p> <p>Leggere carte storiche e confrontare carte di epoche differenti.</p> <p>Sulla base di fonti e testimonianze, proposte dall'insegnante, spiegare fatti ed eventi e scegliere le interpretazioni più plausibili e pertinenti alla ricostruzione di un processo storico.</p> <p>Utilizzare musei, biblioteche, monumenti, centri storici presenti sul territorio, riconoscendone la funzione di conservazione della memoria.</p>	<p>Concetto di traccia, documento, fonte; varie tipologie di fonte; il concetto di periodizzazione.</p> <p>Il metodo dello storico.</p> <p>Testo storico e storiografico.</p> <p>Funzione, natura e ruolo di musei, archivi, biblioteche, monumenti, luoghi storici.</p> <p>Contenuti</p> <p>Periodizzazioni della Storia nella storiografia occidentale.</p> <p>Lezioni di raccordo con la scuola primaria: la storia romana (periodizzazione, caratteri di unità dell'impero romano).</p> <p>I primi secoli del Medioevo (la crisi del III secolo e la diffusione del Cristianesimo; le grandi invasioni e il crollo dell'Impero Romano; l'impero bizantino e la riconquista dell'Italia; i Longobardi in Italia e l'evoluzione della Chiesa; la civiltà islamica).</p> <p>La formazione dell'Europa (Carlo Magno e la nascita di un nuovo impero; l'Europa feudale; nuove invasioni in Europa: Ungari, Normanni, Saraceni).</p>

	<p>Utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di semplici testi storici.</p> <p>Organizzare piccole quantità di informazioni sul passato, contestualizzandole nello spazio e nel tempo.</p> <p>Riconoscere la differenza tra narrazione del passato e storia.</p> <p>Distinguere tra la ricostruzione storica del passato e la spiegazione fantastica di miti e leggende.</p>	<p>La rinascita dopo il Mille (la rivoluzione agricola; la nascita del Comune; le grandi Monarchie nazionali).</p> <p>Lo scontro fra Papato, Impero e Comuni (le crociate; scontro tra papato e impero, eresie e rinnovamento della Chiesa).</p> <p>L'autunno del Medioevo (il Trecento: crisi economica e peste; l'Italia delle Signorie e l'Europa degli Stati; il tramonto dei poteri universali; l'Italia tra frammentazione politica e rinascita culturale).</p>
Competenza 3	Abilità	Conoscenze
<p>Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze sia a livello sincronico (quadri di civiltà), sia diacronico (processo storico).</p>	<p>Conoscere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano, territorio/ambiente, linea del tempo, organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, cultura e vita quotidiana. Riconoscere l'interdipendenza tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso) delle società organizzate.</p> <p>Comprendere e utilizzare i concetti di monarchia, oligarchia, democrazia, impero, repubblica, con riferimento anche alle attuali tipologie delle forme di governo.</p> <p>Effettuare confronti tra quadri di civiltà.</p> <p>Individuare semplici relazioni causali.</p>	<p>Le componenti delle società organizzate: vita materiale, economia, organizzazione sociale, politica e istituzioni (monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo, diritto, legge, costituzione), religione, cultura.</p> <p>Aspetti riguardanti vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione, cultura in Italia e, con una visione generale, in Europa.</p> <p>Lessico specifico della disciplina.</p>

	<p>Riconoscere i modi di produzione (agricoltura, artigianato, commerci) i rapporti di produzione, i commerci, i consumi.</p> <p>Riconoscere le modalità secondo cui si organizza il potere (forme di governo, istituzioni, norme, istituti giuridici, politica).</p> <p>Saper riconoscere le diverse forme di economia –e organizzazione della società- della storia/del mondo e operare confronti.</p> <p>Comprendere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p>	
Competenze 4 e 5	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni.</p> <p>Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico</p>	<p>Correlare i vari aspetti dell'organizzazione delle società storiche.</p> <p>Riconoscere nel processo storico le permanenze e i mutamenti.</p> <p>Individuare relazioni causali, spaziali, temporali tra fenomeni e spiegarle in modo discorsivo.</p> <p>Esporre le proprie conoscenze storiche in modo coerente e strutturato, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Riconoscere quali elementi di civiltà il mondo attuale lascia in eredità alle civiltà future.</p> <p>Cogliere relazioni tra la storia locale e quella a scala</p>	<p>Processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazione, organizzazione della società, grandi eventi e macro-trasformazioni) relativi alla storia locale, italiana ed europea.</p> <p>Concetti storiografici di evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, rivoluzione.</p> <p>Periodizzazioni e approfondimenti della storia occidentale.</p> <p>Aspetti del patrimonio culturale della storia e del territorio locale.</p>

permanenze e mutamenti.	più ampia.	
Competenza 6	Abilità	Conoscenze
Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	<p>Confrontare presente e passato per cogliere le radici storiche dei problemi attuali.</p> <p>Individuare sul territorio, anche locale, con l'aiuto dell'insegnante, la stratificazione di molte storie (attraverso toponimi, monumenti, paesaggio agrario, castelli, edifici sacri e pubblici, ecc.).</p>	<p>Aspetti del patrimonio culturale locale, italiano e delle civiltà studiate.</p> <p>I luoghi della memoria del proprio territorio di residenza.</p> <p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica.</p>
<p>Educazione civica e alla cittadinanza</p> <p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società (equità libertà, coesione sociale).</p> <p>Assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e</p>	<p>Comprendere la funzione regolatrice della norma.</p> <p>Comprendere la natura, gli scopi e le attività delle istituzioni pubbliche.</p> <p>Riconoscere la specificità delle diverse tipologie statali.</p> <p>Distinguere tra i mass media le varie modalità di informazione, cogliendone le differenze.</p> <p>Partecipare attivamente e correttamente alla vita comunitaria della scuola.</p>	<p>Diritti e doveri dei cittadini; il concetto di cittadinanza.</p> <p>Terminologia impiegata per indicare le cariche politico-amministrative dei vari enti amministrativi italiani.</p> <p>Sistemi e meccanismi elettorali (in via intuitiva).</p> <p>I diritti umani inalienabili e universali.</p>

comunitaria.	Impegnarsi nello svolgere ruoli e compiti.	Comprensione del significato di: ruolo, funzione, responsabilità, impegno, compito, incarico, partecipazione, contributo, persona, studente, norma, diritto, dovere.
Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo.	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle non come obbligo imposto ma come necessità etica per l'individuo e funzionale per la società.	La convivenza civile: dinamiche di dialogo, confronto, rispetto, tolleranza, gestione dei conflitti all'interno delle diversità etniche, culturali e religiose.
	Evitare stereotipi e pregiudizi.	Caratteri della democrazia.
	Discutere nel rispetto delle diversità.	Concetto di cittadinanza attiva.
	Utilizzare gli strumenti adeguati per costruire una propria opinione su un tema di attualità.	Approfondimento relativo ai diritti umani inalienabili e universali.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Saranno impiegate le metodologie in elenco.

- Lezione frontale, con continue domande a verifica dell'avvenuta comprensione degli argomenti delle lezioni precedenti
- Lezione partecipata o guidata, *brainstorming*
- Lavori di gruppo o a coppia, anche su Classroom
- Applicazione del metodo induttivo
- Applicazione del metodo deduttivo
- Letture collettive di un testo con individuazione dei concetti base e delle parole-chiave e costruzione di mappe concettuali/schemi/riassunti utili per lo studio
- Assegnazione di lavori di ricerca individuale o di gruppo con relativa esposizione in classe
- Utilizzo di mezzi audiovisivi a integrazione della spiegazione dell'argomento
- Possibile utilizzo del laboratorio di informatica
- Costruzione di mappe concettuali, schemi, riassunti

- Utilizzo dei testi come punto di partenza e/o di arrivo per la spiegazione di un argomento nuovo
- Svolgimento guidato o individuale di esercizi
- Studio individuale a casa e rielaborazione personale
- Visione (preparata in classe e guidata) di film e filmati
- Visite di istruzione sul territorio (castello del Buonconsiglio di Trento).

Gli strumenti saranno quindi i seguenti: libro di testo, fonti e documenti, testi forniti in fotocopia o caricati dall'insegnante sulla piattaforma Classroom, articoli di giornale, video.

INSEGNAMENTO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'

Per gli alunni certificati e per gli alunni in difficoltà si seguiranno le seguenti strategie didattiche:

- adattamento dei tempi e dei modi ai contenuti della programmazione;
- predisposizione di prove strutturate;
- controllo della comprensione;
- prevalenza, ove possibile, di prove orali rispetto a quelle scritte,
- *peer tutoring*;
- gradualità nelle richieste;
- prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi.

VALUTAZIONE

Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni saranno verificate periodicamente attraverso:

- conversazioni e domande poste durante le lezioni;
- interrogazioni orali;
- prove scritte;
- correzione dei compiti;
- controllo di ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo;
- interventi in classe;
- elaborati domestici.

La valutazione terrà conto di:

- conoscenze acquisite anche in relazione al punto di partenza dell'allievo (progressi);
- attenzione, impegno, serietà, studio;
- partecipazione, interesse in aula;
- organizzazione del lavoro.

I criteri di valutazione saranno trasparenti e comunicati preventivamente alla classe. I parametri adottati sono quelli stabiliti dal Collegio dei docenti nel Progetto di Istituto.

Mori, 10 novembre 2025

La docente

Greta Campostrini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Greta Campostrini', written in a cursive style.